

Genova, Papa Francesco incontra gli operai dell'Ilva

Data: Invalid Date | Autore: Maria Azzarello



GENOVA, 27 MAGGIO- Atterrato all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, Papa Francesco ha dato inizio alla lunga giornata di visita a Genova. Ad accogliere il Pontefice c'erano il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova, il prefetto Fiamma Spina, il sindaco Marco Doria, il presidente della Regione Giovanni Toti e il presidente dell'aeroporto Marco Arato.[MORE]

La visita all'IlvaLa prima tappa della diciassettesima visita pastorale in Italia del Papa, si è tenuta all'Ilva di Cornigliano dove, nel capannone 11 dello stabilimento, ha incontrato circa 3500 lavoratori liguri. "Gli imprenditori onesti e i lavoratori stiano attenti con gli speculatori e anche con le leggi che qualche volta li favoriscono", sono le parole di Papa Francesco ai lavoratori dell'Ilva. "Non c'è buona economia - ha aggiunto - se non ci sono buoni imprenditori che hanno responsabilità per le persone e per l'ambiente".

"Grande emozione averlo qui - ha detto Francesco, uno dei lavoratori dell'Ilva - per lui abbiamo ristrutturato questo capannone". "Che ci porti lavoro e serenità - ha detto un altro lavoratore - questo è il papa del popolo. Speriamo che ci aiuti, speriamo in una buona parola perché sono anni che soffriamo".

"La situazione del lavoro è seria e grave", ha detto inoltre l'arcivescovo di Genova e presidente dei vescovi europei, il cardinale Angelo Bagnasco, che accompagnava il Pontefice. "Continua a colpire i giovani impediti di fare un progetto di vita, -ha aggiunto- e gli adulti che hanno famiglia e impegni da onorare. Il luogo che abbiamo scelto, e che è stato subito messo a disposizione, è emblematico del problema", ha detto rimarcando che l'impegno pastorale della Chiesa "ha sempre cercato di contribuire alla salvaguardia del tessuto portuale, industriale, la rete delle piccole e medie imprese, oltre che la preservazione dei centri direzionali esistenti".

Maria Azzarello

